

REGOLAMENTO
DELLE COMMISSIONI DI STUDIO
UNAGRACO

Articolo 1

Funzioni delle Commissioni di Studio.

L'Unione Nazionale Giovani Ragionieri Commercialisti, promuove la costituzione di commissioni di studio per l'approfondimento di tematiche di interesse professionale. Le commissioni di studio effettuano, nell'ambito e nel rispetto dell'attività delineata dal Consiglio Direttivo UNAGRACO, studi e ricerche allo scopo di produrre pareri, elaborati e progetti utili all'attività istituzionale dell'UNAGRACO ed all'attività professionale dei commercialisti in generale e dei giovani in particolare. Di concerto con altre associazioni possono essere istituiti Commissioni di studio miste, per l'esame congiunto di argomenti concordati tra le associazioni nazionali, che nominano i componenti delle Commissioni stesse.

Articolo 2

Nomina delle Commissioni di studio e durata.

Il Consiglio Direttivo UNAGRACO determina l'opportunità di procedere all'istituzione delle Commissioni di Studio, delega un suo componente a guidarla e procede alla nomina del presidente e dei componenti, in numero variabile, non superiore a 10 persone, o del minor numero stabilito dal Consiglio Direttivo. Ogni Unione Locale potrà nominare un numero massimo di 16 persone, intendendo per tale il numero dei componenti partecipanti a tutte le commissioni istituite. Le commissioni di studio durano in carica sino all'esaurimento del compito assegnato, ovvero decadono con lo scadere del mandato della Consiglio Direttivo UNAGRACO. Spetterà al nuovo Consiglio Direttivo UNAGRACO nominato decidere in merito alla eventuale riattivazione delle Commissioni di Studio. Nel sito nazionale dell'UNAGRACO verranno illustrate tutte le Commissioni di Studio attivate, con l'indicazione del delegato del Consiglio Direttivo, del presidente, del segretario e dei componenti, nonché dello stato dell'arte dei lavori. Le Commissioni miste istituite con altre associazioni professionali non possono essere sciolte prima che abbiano esaurito il proprio programma.

Articolo 3

Composizione della commissione

La commissione è composta da tutti gli iscritti alle Unioni locali che ne facciano richiesta, fermo restando il numero massimo stabilito di volta in volta dal Consiglio Direttivo. In caso di adesioni superiori al numero di membri stabilito per la commissione, sarà cura del Consiglio Direttivo effettuare le nomine. I membri delle Commissioni debbono essere scelti tra Commercialisti regolarmente iscritti all'Albo e ad una Unione locale, sulla base di inderogabili criteri di competenza e di professionalità. Alle commissioni potranno inoltre partecipare anche esperti non iscritti all'albo, ma qualificati nell'ambito dell'argomento oggetto della commissione. In caso di cessazione dall'incarico di un membro, il Consiglio Direttivo può provvedere alla sua sostituzione. La commissione è guidata da un componente della Consiglio Direttivo, che riporta alla commissione le indicazioni e gli obiettivi del Consiglio, è coordinata nei lavori da un presidente nominato dal Consiglio che si avvarrà di un segretario, entrambi sono scelti tra coloro che la comporranno. Al presidente spetta:

- la gestione organizzativa;
- l'attuazione del programma scientifico definito dalla Consiglio Direttivo e rappresentato dal delegato del Consiglio;
- la responsabilità dell'attività della commissione di studio;
- la nomina di un segretario, che si occuperà di redigere i verbali delle riunioni.

Il presidente, inoltre, deve farsi carico della raccolta delle indicazioni provenienti dai componenti di commissione per un eventuale ampliamento e modifica degli argomenti oggetto di studio, da riportare all'attenzione del delegato del Consiglio Direttivo.

Il segretario coadiuva il presidente nelle attività per la redazione e la sottoscrizione del verbale delle riunioni, delle relazioni periodiche e per la compilazione delle schede presenza e attività.

Articolo 4

Definizione del programma

Nella prima riunione la Commissione di studio deve individuare e definire:

- gli obiettivi del proprio lavoro sulla base delle linee guida impartite dal Consiglio Direttivo da concordare con il delegato del Consiglio stesso;
- un programma di massima dei propri lavori con individuazione delle tempistiche e dell'elaborato che verrà prodotto.

Da tale riunione dovrà emergere un breve elaborato da presentare al Consiglio Direttivo per meglio individuare il progetto. Ogni eventuale modifica degli obiettivi dovrà essere riportata sull'elaborato.

Articolo 5

Organizzazione dei lavori

La convocazione delle Commissioni di Studio è fatta dal segretario della commissione su indicazione del Presidente della Commissione stessa. Ad ogni riunione deve essere sottoscritto un foglio presenze e deve essere redatto dal segretario della commissione un verbale sintetico conservato dal Presidente e trasmesso al segretario UNAGRACO. Le Commissioni si riuniscono presso la sede proposta dal Presidente di concerto con il delegato del Consiglio Direttivo. Le Commissioni possono articolarsi in gruppi di studio. In tale caso il Presidente nomina un coordinatore che funge da segretario e relaziona sul gruppo di lavoro.

Tutta la documentazione, sia organizzativa, che relativa agli elaborati scientifici della commissione dovranno essere trasmessi in copia al segretario UNAGRACO.

Articolo 6

Responsabilità dell'attività della Commissione

Il Presidente della Commissione è responsabile dell'intera attività della Commissione, del rispetto del presente Regolamento, dello sviluppo del programma scientifico definito e del rispetto delle tempistiche di elaborazione e deve predisporre una relazione trimestrale sullo stato dei lavori della Commissione da sottoporre al delegato del Consiglio Direttivo e successivamente da trasmettere al Consiglio Direttivo stesso.

Articolo 7

Partecipazione

La partecipazione attiva alle riunioni ed ai lavori delle commissioni è requisito imprescindibile; il componente che risulta assente a due riunioni nell'anno solare decade d'ufficio, salvo il caso di gravi impedimenti e comunque di formale comunicazione scritta. La partecipazione e la presenza dovranno essere sempre comunicate tramite il foglio presenze al Segretario UNAGRACO.

Articolo 8

Elaborati delle commissioni.

Tutti i pareri, gli elaborati ed i progetti realizzati dalle commissioni di studio sono di proprietà

dell'UNAGRACO; al Consiglio Direttivo UNAGRACO, spetta decidere se debba esserne fatta pubblicazione e con quali modalità o farne altra utilizzazione che riterrà opportuna in base agli interessi degli iscritti alle UGRC locali.

In caso di pubblicazione l'UNAGRACO avrà cura di evidenziare i nominativi dei componenti della commissione, che hanno contribuito alla realizzazione dell'opera. Nessun elaborato potrà essere pubblicato o comunicato a terzi senza che esso sia stato prima validato dal delegato del Consiglio Direttivo ed abbia ricevuto espressa autorizzazione da parte del Consiglio Direttivo stesso. I componenti della Commissione che hanno predisposto il documento di ricerca possono ricavare da esso spunti e conoscenze per la redazione anche di articoli a carattere scientifico e divulgativo destinati alla pubblicazione con espressa menzione che sono stati redatti nell'ambito di studi predisposti dalla commissione di studio UNAGRACO. In caso di sfruttamento commerciale degli elaborati da parte della UNAGRACO non dovrà essere riconosciuto agli autori nessun compenso economico in quanto di proprietà dell'UNAGRACO. E' qui compreso anche il diritto d'autore. Il Consiglio Direttivo UNAGRACO potrà altresì decidere di affidare il coordinamento e la gestione della commissione di studio ad organismi e/o enti istituzionali espressione di interesse dell'UNAGRACO.

Articolo 9

Compensi e spese

L'impegno di componenti delle commissioni di studio è a titolo gratuito. Il Consiglio Direttivo UNAGRACO potrà autorizzare il rimborso di eventuali spese sostenute nell'attività delle Commissioni **solo per particolari ed eccezionali motivi da convenire preventivamente con il delegato del Consiglio stesso.**

Articolo 10

Rispetto del regolamento

Ogni componente della Commissione riconosce vincolante il presente regolamento **lo sottoscrive e si impegna a rispettarlo per tutta la durata del rispettivo incarico.**

Articolo 11

Gruppi di lavoro

Il Consiglio Direttivo UNAGRACO, per proprie esigenze connesse al miglior espletamento delle sue funzioni e ove si presenti la necessità di esprimere in tempi rapidi la propria posizione su argomenti ben identificati e circoscritti, potrà formare gruppi di lavoro a tema che in tempi preconcordati forniscano gli strumenti conoscitivi ricercati. Il gruppo di lavoro è presieduto da un delegato del Consiglio Direttivo stesso e sarà composto da un numero limitato di commercialisti che il Consiglio Direttivo ha facoltà di individuare senza particolari procedure di selezione. Al gruppo di lavoro, ove particolari ragioni lo rendano opportuno, potranno partecipare anche esperti (non commercialisti) che saranno individuati autonomamente dal Consiglio Direttivo su indicazione del delegato a presiedere il Gruppo di lavoro.